

LA GUIDA

LIBRI

a cura di CRISTINA TAGLIETTI e GIULIA ZIINO



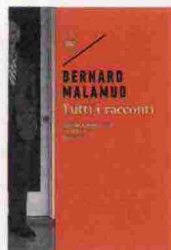
ROMANZO

**IL PESCE
NOTTAMBULO
CHE AMA I CARTOON**

“La penultima volta che mi spararono da un cannone fu quando Odelia se ne andò con il bambino. A quel tempo lavoravo come addetto alle pulizie delle gabbie di un circo rumeno che era appena arrivato in città”. Le (dis)avventure della vita raccontate con quel sorriso a volte poetico, a volte malinconico, che caratterizza la scrittura di Etgar Keret, molto abile a cogliere i nodi dei sentimenti e delle relazioni attraverso storie spesso paradossali. In questa raccolta ci sono uomini che comprano i compleanni degli altri per festeggiare tutti i giorni, mentre un pesce rosso, di notte, quando tutti dormono, esce dall'acquario e si infila le pantofole scozzesi a quadrettoni del padre, si siede sul divano del soggiorno e si mette a vedere i cartoni animati, i documentari sulla natura e anche un po' di Cnn quando ci sono attentati o sciagure. Gli echi di un Paese tormentato – Israele – e della sua storia risuonano tra le righe di queste storie esemplari, contaminando felicemente la fantasia con la realtà. (cr. t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un intoppo ai limiti della galassia
Etgar Keret
Traduzione di Alessandra Shomroni
Feltrinelli, pagine 182, euro 16



RACCONTI

**55 STORIE
DI FALLIMENTI
E MEDIOCRITÀ**

“Storie, storie, storie: per me non esiste altro”. Sono la traduzione narrativa di questo assioma i due volumi che raccolgono i cinquantacinque racconti di Bernard Malamud (New York 1914-1986) scritti tra il 1940 e il 1985. Figlio di ebrei russi immigrati in America, spesso oscurato dalla fama di Philip Roth, Malamud, degno erede di Kafka, è uno padri letterati del Novecento americano. Di lui Flannery O' Connor scrisse: «Ho scoperto un autore di racconti che è il migliore in assoluto, migliore anche di me». Malamud dipinge un mondo di fallimenti, di piccole mediocrità quotidiane, di bottegai, di debiti e di equivoci con una lingua che sa suonare tutte le note, dalla commozone alla tenerezza alla comicità e che evoca Cechov. Gemme narrative che, come scrive Trevi che firma l'introduzione, “letteralmente scricchiolano, alla lettura, sotto la pressione dei loro stessi significati reconditi”. (cr. t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti i racconti
Bernard Malamud; traduzioni di G. Gabellini,
I. Legati, V. Mantovani, D. Migone, I. Omboni
minimum fax, pagine 1.004, euro 30



ILLUSTRATO TRA PAROLE INUTILI E INDISPENSABILI

Ci sono le "farfalle da stomaco" – "per riprodurre ogni volta che vorrete la fantastica sensazione dell'amore" – o i semi di margherite a petali dispari, per inguaribili romantici patiti del mama non m'ama. Ci sono i ricordi, per chi non ne ha di memorabili da sfoderare in società. E pazienza se tra i 480 disponibili "di Parigi negli anni tra il 1946 e il 1961" nessuno è adatto a voi: farete comunque colpo citandoli. C'è questo e altro nel *Catalogo delle cose inutili e indispensabili* di Giancarlo Ascari e Pia Valentinis, piccolo libro illustrato che fa sorridere. E pensare. Vivete in un faro o nel deserto? L'erba del vicino vi aiuterà a schiattare d'invidia, il sassolino da scarpa terrà lontana la noia. L'orsetto wi fi che cambia colore quando rileva una rete, come i vecchi segnap tempo azzurri e rosa, si potrebbe brevettare. Ma forse il più bello resta il dizionario della lingua "...": non è parlata in nessun luogo dell'universo, ma un po' la conosciamo tutti. (g. zi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Catalogo delle cose inutili e indispensabili
Giancarlo Ascari e Pia Valentinis
Edizioni Clichy, pagine 108, euro 17

GLI APPUNTAMENTI

IL LIBRO
di paroli di classici
di Steve McCarty

IL PESCE CHE AMA I CARTONI

55 STORIE DI PAROLE E MEDOCRITÀ

IL MEGLIO DEL 2019 (SECONDO ME)

IL MEGLIO DEL 2019 (SECONDO ME)

IL MEGLIO DEL 2019 (SECONDO ME)

IL MEGLIO DEL 2019 (SECONDO ME)

IL MEGLIO DEL 2019 (SECONDO ME)

IL MEGLIO DEL 2019 (SECONDO ME)